

	PROVINCIA DI BOLOGNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 35 del 29 ottobre 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

Previsioni Meteorologiche per la settimana dal dal 29 ottobre al 2 novembre 2014: nei prossimi giorni prosegue tempo generalmente stabile, nel fine settimana tornano condizioni favorevoli a nebbie notturne in pianura.

Mercoledì 29 ottobre: cielo sereno su tutta la regione e per l'intera giornata con residua nuvolosità in mattinata sulla Romagna. Non si escludono foschie mattutine. Temperature: senza variazioni di rilievo con valori minimi tra 6 e 10 gradi nei centri urbani, attorno a 3-4 gradi nelle zone di aperta campagna. Massime comprese tra 15 e 18 gradi. Venti: deboli di direzione variabile.

Da giovedì 30 a domenica 2 novembre: la progressiva estensione di un promontorio di alta pressione su gran parte del bacino del Mediterraneo, determinerà condizioni di tempo stabile sulla nostra regione con prevalenza di cielo sereno e condizioni favorevoli alla formazione di foschie e nebbie nottetempo. Temperature in leggera risalita con valori nelle norme o lievemente superiori nei valori massimi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA CIOÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA maturazione - inizio caduta foglie

Difesa:

Batteriosi: Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di essudati contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278249.

In tutti i casi in post raccolta ad inizio caduta foglie intervenire con SALI DI RAME/vari.

MELO - PERO inizio caduta foglie

Difesa

Cancri rameali: Intervenire con SALI di RAME/vari a caduta foglie. Nei frutteti colpiti in forma grave è opportuno effettuare due interventi a metà e a fine caduta foglie.

ALBICOCCO e SUSINO caduta foglie

Difesa

Corineo: intervenire a caduta foglie con SALI di RAME/vari o ZIRAM/vari per susino o THIRAM per albicocco.

Ziram max 1 intervento anno. Thiram max 2 interventi anno.

Batteriosi: si consiglia di intervenire, con piogge e bagnature persistenti, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

CILIEGIO inizio caduta foglie

Difesa

Corineo: intervenire a caduta foglie con SALI di RAME/vari o ZIRAM/vari.

Ziram max 1 intervento anno.

PESCO inizio caduta foglie

Difesa

Cancri rameali: intervenire, con piogge e bagnature persistenti, solo sulle percoche o su pesche e nettarine con oltre il 15% di piante colpite, impiegando TIOFANATE METILE/Enovit metile max 2 tratt./anno, oppure con DITHIANON/Delan.

Tiofanate metile max 2 interventi all'anno

Batteriosi: si consiglia di intervenire, con piogge e bagnature persistenti, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

Corineo-Bolla: Intervenire a caduta foglie con ZIRAM/vari, DODINA/vari o SALI di RAME/vari .

Per la sola bolla si può intervenire anche con DITHIANON/Delan, THIRAM/vari o CAPTANO/vari .

Di Ziram, thiram e captano max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Dodina max 2 interventi anno

VITE post raccolta

Difesa

Mal dell'esca: Gli agenti responsabili di questa gravissima malattia del legno sono probabilmente i funghi dei generi *Phaeoacremonium*, *Fomitiporia* e *Phaeomoniella*. In ogni caso, la determinazione dei funghi responsabili del complesso esca è tuttora in corso.

L'andamento stagionale ha favorito lo sviluppo dei patogeni e attualmente in molti vigneti, anche di giovane età (2-3 anni), la malattia si manifesta in modo preoccupante, mostrando un aumento dei sintomi di tipo apoplettico.

Si consiglia di:

- 1) contrassegnare le piante con sintomi evidenti o sospetti per non poterle assieme a quelle sane;
- 2) nei casi di piante lievemente colpite (frequenti negli impianti giovani 2-3 anni), si consiglia di asportare e distruggere la parte del ceppo invasa dal fungo eliminando totalmente il legno infetto e allevando un nuovo germoglio sano;
- 3) si consiglia altresì di asportare ed eliminare le piante morte.

DISERBO DEI FRUTTIFERI E DELLA VITE

In post-raccolta con infestanti emerse è possibile utilizzare in alternativa al controllo meccanico delle infestanti i prodotti in tabella, il diserbo deve essere localizzato sulla fila e la superficie trattata non deve superare il 50% della superficie complessiva. E' consigliabile effettuare il diserbo delle colture arboree prima della caduta delle foglie al fine di evitare la copertura delle infestanti da parte delle stesse.

PRINCIPI ATTIVI Prodotti commerciali	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4% Vari	9,0 lt/ha	ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO
FLUAZIFOP-P-BUTILE	2 lt/ha	CILIEGIO, SUSINO
OXIFLUORFEN al 23,6% vari	2 lt/ha	ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO
MCPA al 25% vari	1,5 lt/ha	MELO, PERO fine estate-inizio autunno
CICLOSSIDIM al 10,90	2 - 4 lt/ha	ALBICOCCO, MELO, PERO, PESCO, VITE
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	ACTINIDIA, MELO, PERO, VITE, PESCO, SUSINO, OLIVO
PYRAFLUFEN-ETILE al 2,6%	1,6 lt/ha	DRUPACEE, POMACEE, VITE
OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO
FLUZASULFURON al 25%	60 gr/ha	VITE - Da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero. Da utilizzare ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	VITE ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. ALBICOCCO, MELO, PERO E PESCO

		impianti in allevamento fino a 3 anni
--	--	--

OXIFLUORFEN: nei primi due anni di allevamento, su impianti con distanze tra le piante inferiori a 1,5 metri o con tubo per irrigazione appoggiato a terra è ammesso aumentare la quantità annuale di Oxifluorfen fino a 2 lt per ha trattato.

Su impianti in produzione utilizzare Oxifluorfen a dosi ridotte (0,3-0,5 lt/ha) in miscela con diserbanti sistemici.

Su POMACEE nei primi due anni Oxyfluorfen è impiegabile solo su astoni e non su piante innestate.

Su VITE non è ammesso l'impiego nel primo anno di impianto.

COLTURE ERBACEE

CEREALI AUTUNNO-VERNINI semina - emergenza

Controllo delle malerbe

In presemina e possibile in presenza di infestanti effettuare la pulizia del letto di semina con GLIFOSATE a 360 gr/l alla dose di 2-3 lt/ha.

In pre emergenza è possibile utilizzare TRIALLATE/Avadex factor alla dose di 3,3-3,6 lt/ha attivo su graminacee e/o DIFLUFENICAN/vari a 500gr/lt a 0,3 lt/ha attivo su dicotiledoni (prodotto concesso in deroga).

In pre emergenza o post precoce è possibile intervenire con residuali come il CHLOROTOLURON/vari a 700gr/lt a 2,5 lt/ha (verificare la fitotossicità su alcune varietà di grano tenero).

In post emergenza precoce è possibile intervenire con DIFLUFENICAN/vari a 500gr/lt a 0,3-0,35 lt/ha.

Chlorotoluron impiegabile sullo stesso appezzamento 1 volta ogni 5 anni.

COLTURE ORTIVE

CIPOLLA AUTUNNALE 1 – 2 foglie

Difesa

Mosca: intervenire dopo avere accertata la presenza dei primi danni con DELTAMETRINA/vari

Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Controllo delle malerbe

In post-emergenza in presenza di dicotiledoni intervenire dalla 2^a foglia con IOXINIL/Cipotril lt/ha 0,2-0,5 da solo o in miscela con PENDIMETALIN/vari al 31,7% lt/ha 0,5 – 1.

In presenza di graminacee intervenire con CICLOSSIDIM/Stratos lt/ha 1-1,25 o PROPAQUIZAFOP/Agil lt/ha 1,2 o QUIZALOFOP-ETILE isomero D/vari al 4,9% lt/ha 1-1,5.

Per migliorare l'azione dei graminicidi sopraccitati miscelare con bagnante.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA maturazione - inizio caduta foglie

Difesa:

Batteriosi: Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di essudati contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278249.

In tutti i casi in post raccolta ad inizio caduta foglie intervenire con SALI DI RAME.

MELO - PERO inizio caduta foglie

Difesa

Cancri rameali: Intervenire con SALI di RAME a caduta foglie. Nei frutteti colpiti in forma grave è opportuno effettuare due interventi a metà e a fine caduta foglie.

ALBICOCCO e SUSINO caduta foglie

Difesa

Corineo: intervenire a caduta foglie con SALI di RAME.

Batteriosi: si consiglia di intervenire in **post-raccolta**, con piogge e bagnature persistenti, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità ed all'epoca d'impiego.

CILIEGIO inizio caduta foglie

Difesa

Corineo: intervenire a caduta foglie con SALI di RAME.

PESCO inizio caduta foglie

Difesa:

Bolla, Corineo, Cancri rameali: Intervenire a caduta foglie con SALI di RAME.

Batteriosi: si consiglia di intervenire, con piogge e bagnature persistenti, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

VITE post raccolta

Difesa

Mal dell'esca: Gli agenti responsabili di questa gravissima malattia del legno sono probabilmente i funghi dei generi *Phaeoacremonium*, *Fomitiporia* e *Phaeomoniella*. In ogni caso, la determinazione dei funghi responsabili del complesso esca è tuttora in corso.

L'andamento stagionale ha favorito lo sviluppo dei patogeni e attualmente in molti vigneti, anche di giovane età (2-3 anni), la malattia si manifesta in modo preoccupante, mostrando un aumento dei sintomi di tipo apoplettico.

Si consiglia di:

- 1) contrassegnare le piante con sintomi evidenti o sospetti per non poterle assieme a quelle sane;
- 2) nei casi di piante lievemente colpite (frequenti negli impianti giovani 2-3 anni), si consiglia di asportare e distruggere la parte del ceppo invasa dal fungo eliminando totalmente il legno infetto e allevando un nuovo germoglio sano;
- 3) si consiglia altresì di asportare ed eliminare le piante morte.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Il prossimo incontro di Produzione Integrata si terrà mercoledì 12 novembre alle ore 15,00 c/o la sala Turrini di PROGEO – Granarolo dell'Emilia

O.d.G:

ore 15,00-17,00: SFR Boselli Mauro: Considerazioni sui principali insetti che hanno interessato il n/s territorio nel 2014.

Redazione e diffusione a cura di

**Redazione a cura di: Guido Ghermandi - Agrites,
Maurizio Fiorini - Cesac
Claudio Cristiani - CA dell'Emilia**

Diffusione a cura della Provincia di Bologna.



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"